COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
(Prov. TE.)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020[1]

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.
Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.
Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.
Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37 prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate[2]

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito, delle norme regolamentari in materia dell'Ente, le quali nell'anno 2018 non hanno subito modifiche, nonché la conferma delle aliquote e tariffe vigenti nell'anno precedente.

---

[1] Aggiornata con le disposizioni contenute nella Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017).
[2] Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "*alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 958.866,88		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 752.981,67		
Gettito previsto nel triennio	**2018**	**2019**	**2020**
	753.000,00	753.000,00	753.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	*Le disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 influiscono sul gettito con particolare riguardo per:* - *riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;* - *riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;* - *determinazione rendita catastale su imbullonati*		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017). Conferma per l'anno 2018 delle aliquote dell'anno precedente.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	La diminuzione del gettito IMU rispetto al 2016 per effetto delle inagibilità degli immobili causa sisma ai sensi dell'art. 48 comma 16 del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. viene compensato con contributo statale e previsto in Bilancio con apposito stanziamento di complessivi € 400.000,00 (l'importo comprende anche il ristoro TASI)		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	L'attività regolamentare nel 2018 non ha subito modifiche rispetto al 2017		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 480.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 381.005,00		
Gettito previsto nel triennio	**2018**	**2019**	**2020**
	376.000,00	376.000,00	376.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	*Le disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 hanno comportato una riduzione del gettito in particolare l'esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso.*		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).* Conferma per l'anno 2018 delle aliquote e maggiorazione dell'anno precedente.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	La diminuzione del gettito TASI rispetto al 2016 per effetto delle inagibilità degli immobili causa sisma ai sensi dell'art. 48 comma 16 del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. viene compensato con contributo statale e previsto in Bilancio con apposito stanziamento di complessivi € 400.000,00 (l'importo comprende anche il ristoro IMU)		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	L'attività regolamentare nel 2018 non ha subito modifiche rispetto al 2017		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito del penultimo esercizio precedente	€ 1.371.191,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.371.191,00		
Gettito previsto nel triennio	**2018**	**2019**	**2020**
	€ 1.371.191,00	€ 1.371.191,00	€ 1.371.191,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni rispettano le disposizioni legislative in materia di TARI. Non vi sono state modifiche regolamentari in materia di TARI.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Conferma delle tariffe dell'anno precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le previsioni rispettano le disposizioni legislative in materia di TARI. Non vi sono state modifiche regolamentari in materia di TARI. Il gettito è comprensivo del ristoro statale per le annualità previste dal D.L.189/2016 art. 48 comma 16 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. ex art. 45 D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 96/2017		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*L'attività regolamentare nel 2018 non ha subito modifiche rispetto al 2017*		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*€ 590.000,00 Il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF si basa sulle stime rilevabili dal portale Federalismo Fiscale e andamento incassi periodi precedenti*		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 590.000,00 *Il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF si basa sulle stime rilevabili dal portale Federalismo Fiscale e andamento incassi periodi precedenti*		
Gettito previsto nel triennio	**2018**	**2019**	**2020**
	€ 590.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017). Conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 punti percentuali.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non si rilevano riduzioni o esenzioni		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il vigente regolamento non prevede riduzioni e/o esenzioni		

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP temporaneo e permanente)

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 97.037,11

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 67.806,18		
Gettito previsto nel triennio	**2018**	**2019**	**2020**
	€ 77.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Conferma per l'anno 2018 delle tariffe e coefficienti per la determinazione del canone per la concessione di occupazione di spazi ed aree pubbliche sia a carattere temporaneo che a carattere permanente.		

CANONE PUBBLICITA'

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 4.142,81		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 4.114,30		
Gettito previsto nel triennio	**2018**	**2019**	**2020**
	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Conferma per l'anno 2018 delle tariffe del Canone sulle iniziative pubblicitarie nella stessa misura dell'anno precedente.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria
L' Ente, ha in corso per il 2018 il recupero delle mancate riscossioni dei vari tributi dovuti sia all'evasione e/o elusione, ma anche a vere e proprie insolvenze.

Fondo di solidarietà comunale
Variazione al Fondo di solidarietà comunale Anno 2018 rispetto al 2017, è da attribuirsi in linea generale alla riduzione di ulteriori € 39.328,65 ai sensi dell'art. 1, c. 436-bis co.436-ter legge 190/2014.
Per ciascuno degli anni previsti viene assegnato l'importo stabilito con apposito Contributo ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009 (tra i quali il Comune di Montorio al Vomano per un contributo di € 39.328,65).
Ancora tra le maggiori voci di ristoro extra-FSC:
-il contributo "imbullonati" a fronte del minor gettito realizzato dai comuni riguardante gli effetti della nuova modalità di determinazione della rendita catastale dei fabbricati di categoria D, che a partire dal 2016 esclude dalla stima diretta i macchinari, i congegni, le attrezzature ed gli altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo. Importo previsto in bilancio € 20.000,00 per ciascuno degli anni 2018-2019-2020;.
- Il ristoro IMU-TASI (ex art. 48, co. 16, del dl 189/2016), per l'esenzione dei fabbricati ubicati nei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e successivi. Importo previsto in bilancio € 400.000,00 per ciascuno degli anni 2018-2019-2020;.

Analisi delle voci più significative del titolo II

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste le seguenti somme:

Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	Importo

TRASFERIMENTO FONDI STATALI PER IL SUPERAMENTO EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI SISMICI REGIONE ABRUZZO DEL 6 APRILE 2009	2.628.851,00
TRASFERIMENTO ANTICIPAZIONE MINOR GETTITO IMU/TASI ESENZIONE FABBRICATI SISMA 24/08/2016	400.000,00
TRASFERIMENTO FONDI STATALI PER INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016	4.500.000,00
ASSEGNAZIONE FONDI PON INCLUSIONE SOCIALE	93.314,00
FONDI ASSUNZIONE PERSONALE TEMPO DETERMINATO SISMA 2016	70.488,00
TRASFERIMENTI STATALI SISMA ABRUZZO COMPENSATIVI MINORI INTROITI IMPOSTE SUI REDDITI E TRIBUTI LOCALI (ART. 33, COMMA 28, LEGGE DI STABILITA' 2012, N. 183/2011	71.673,00
TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	22.320,00
CONTRIBUTO STATALE STABILITA' EQUILIBRIO FINANZIARIO BILANCIO COMUNI DEL CRATERE SISMA DEL 6.04.2009	86.101,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DI LIBRI DI TESTO L. 448/98	40.000,00
CONTRIBUTO STATALE EX ART.14 COMMA 12 BIS D.L.N 244/2016 CONVERTITO IN L. N. 19/2017	39.329,00
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	88.619,00
Totale	**8.040.695,00**

Contributi correnti dalla Regione

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della Regione si rinvia ai prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla Regione allegati al bilancio.

Nello specifico, per quanto riguarda la *categoria 02*, nel Bilancio dell'Ente sono state previste le seguenti somme:

Contributi correnti della regione	Importo
FONDI REGIONALI - ECAD PIANO SOCIALE D'AMBITO N. 24 G.SASSO-LAGA	1.806.906,59
FONDI REGIONALI PER ASSISTENZA	55.959,00
FONDI REGIONALI ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE ART. 11 L. 431/98	11.165,00
CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	40.971,00
FONDI INTERVENTI A FAVORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	34.000,00
FONDI RILANCIO PIANO SVILUPPO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	35.600,00
FONDI REGIONALI PROGETTO PERCORSI INCLUSIVI	21.995,00
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	68.664,00
Totale	**2.075.260,59**

Contributi da organismi comunitari ed internazionali

L'ente ha, inoltre, compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali per i quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi:

Contributi correnti da organismi comunitari ed internazionali	Importo

FONDI PON INCLUSIONE SOCIALE	93.314,00

Analisi delle voci di entrata più significative del titolo II

Entrate da servizi dell'Ente

Non tutti i servizi sono gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Peraltro tale divergenza è evidenziabile anche all'interno del medesimo Ente, nel caso in cui si adotti una differente modalità di gestione del servizio. Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'Ente.

Proventi sanzioni codice della strada

L'Ente con Deliberazione di Giunta Municipale n. 15 del 07/03/2018 ha stabilito :
-di destinare, ai sensi dell' art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50,00% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all' anno 2018, per un importo pari a Euro 20.000,00, per le finalità di seguito specificate:
a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade € 5.000,00 Cap. 2140;
b) Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature € 5.000,00 Cap. 1710;
c) Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale c.1) Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente € 10.000,00 Cap. 2160.

-di destinare, ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del D.Lgs. n. 285/1992: il 100% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2018 ed effettuate esclusivamente sulle strade comunali o statali in concessione, per un importo pari a Euro 50.000,00, al Comune, per le finalità di seguito specificate:
- Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti € 25.000,00 Cap. 2163;
- Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale € 25.000,00 Cap. 1713.

Entrate da proventi di beni dell'Ente

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione. Tali proventi sono così suddivisi:

Principali proventi da beni dell'Ente	Importo
Fitti reali diversi	74.000,00
Canoni di concessione occupazione suolo pubblico (C.O.S.A.P.)	77.000,00
Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	21.315,00
Canone di concessione servizio distribuzione gas	42.000,00
Proventi dai servizi cimiteriali	8.000,00
Totale	**222.315,00**

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'Ente

La *categoria 03* misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'Ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2018 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	Importo
Interessi sui fondi di cassa depositati in conto corrente	1.015,00
Totale	**1.015,00**

Proventi diversi

La categoria 05 presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.
Le principali voci di entrata previste nel bilancio sono costituite da:

Proventi diversi	Importo
RIMBORSO QUOTA COMUNE RETRIBUZIONE SEGRETARIO IN CONVENZIONE...	39.000,00
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	29.343,77
RIMBORSO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N. 5	77.166,00
CONCORSO FAMIGLIE SPESE TRASPORTI SCOLASTICI	35.000,00
CONTRIBUTO A RIMBORSO SPESE SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE PERSONALE INSEGNANTE DIPENDENTE DELLO STATO	8.500,00
RIMBORSO SPESE PROCESSUALI PER SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE	10.000,00
DONAZIONI	10.000,00
ALTRO	67.608,00
Totale	**276.617,77**

Le entrate del Titolo VII sono costituite dalle anticipazioni di tesoreria e cassa.

- L'entità dello stanziamento è stato determinato sulla base degli andamenti storici e di quelli presunti dei flussi di cassa;
- il limite dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 è pari a € 4.214.222,18;
- l'entità dello stanziamento a titolo di interessi di € 25.000,00;
- l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ex art. 195 D.Lgs. n. 267/2000, è di € 1.315.505,69 con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile.

1.2. Le spese[3]

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato.
Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.
La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

Analisi per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "***Titolo I***" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "***Titolo II***" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, arredi, ecc.;

c) "***Titolo III***" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

---

[3] *Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:*

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

d) "***Titolo IV***" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "***Titolo V***" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "***Titolo VII***" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

La composizione dei sei titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro Ente la situazione relativamente al pluriennale 2018-2020 si presenta come riportato nella tabella seguente:

TITOLI DELLA SPESA (D.LGS. 118/2011)	2018	%	2019	%	2020	%
TITOLO I - Spese correnti	15.287.323,45	24,15%	12.955.906,87	25,27%	12.880.497,61	26,16%
TITIOO II - Spese in conto capitale	23.311.520,00	36,82%	13.501.137,00	26,33%	11.508.907,00	23,37%
TITIOLO III -Spese per incremento attività finanziarie	52.000,00	0,08%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV - Rimborso Prestiti	815.552,83	1,29%	972.601,90	1,90%	1.003.882,43	2,04%
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	14,22%	9.000.000,00	17,55%	9.000.000,00	18,28%
TITIOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.843.260,00	23,45%	14.843.260,00	28,95%	14.843.260,00	30,15%
TOTALE TITOLI	**63.309.656,28**		**51.272.905,77**		**49.236.547,04**	

Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Il recente Dl n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).
La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:
- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6,comma 7, Dl n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, Dl n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, Dl n. 112/2008).
Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolari:
- la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, Dl n. 78/2010;
- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;

- il limite di spesa per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del Dl n. 78/2010.

Tuttavia, in relazione a quest'ultime, va evidenziato che l'articolo 22 del Dl n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Quindi, mentre l'esclusione dal rispetto dei limiti delle altre voci di spesa previste dal comma 8 vale solo per i Comuni (e forme associative), la non applicazione del limite delle spese per le mostre vale per le regioni e tutti gli enti locali. Va quindi evidenziato che l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).
Per completezza, va rammentato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012. La possibilità di non applicare i limiti di spesa è riproposta anche per gli anni successivi al 2017, limitatamente però ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Come da sentenze della Corte costituzionale n.139/2012 e n.173/2012, nel rispetto dell'autonomia costituzionale garantita agli enti locali, le misure di contenimento dell'art. 6 del DL 78/2010, pur atte a garantire il risparmio complessivo richiesto, come di seguito rappresentato, sono considerate nella loro interezza e non sulle singole voce di spesa.

Spese di personale

La normativa in tema di spesa per personale (art.1, comma 557 della Legge 296/2006, oppure 562 per i comuni inferiori a 1.000 abitanti) dispone l'obbligo per gli enti locali di assicurare la riduzione della spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con riferimento al valore medio del triennio previsto garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

2) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Spese di rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Spese per sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Spese per missioni

Le spese per missioni dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009.

Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel triennio 2018/2020 in € 6.665,00 per ciascuna annualità.

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è coerente con i limiti di spesa sopra quantificati, limiti che *sono rideterminatii* alla luce dell'orientamento della Corte Costituzionale e della delibera Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 26/SEZAUT/2013.

DECRETO LEGGE N. 78/2010

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1	Studi e incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.602,41	80%	1.720,48	800,00	800,00	800,00
3	Missioni	2.750,09	50%	1.375,04	1.161,00	1.161,00	1.161,00
4	Formazione	12.750,00	50%	6.375,00	6.665,00	6,.665,00	6.665,00
5	Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	24.102,50		9.470,52	8.626,00	8.626,00	8.626,00
	DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE				844,52	844,52	844,52

AUTOVETTURE

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2018-2020
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	18.507,08	0,00	18.507,08	30%	5.552,12
	TOTALI	18.507,08		18.507,08	30%	5.552,12

ND	Tipologia di spesa	Limite 2018-2019	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	5.552,12	4.240,25	3.497,75	3.497,75
	TOTALI	5.552,12	5.552,12	5.552,12	5.552,12
	DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE		1.311,87	2.054,37	2.054,37

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore del Fondo.

L'art. 1, c. 882, L. 27 dicembre 2017, n. 205[4] (Legge di bilancio 2018) ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), fino all'esercizio 2020, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

PRIMA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%

DOPO LA LEGGE DI BILANCIO 2018

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	**75%**	**85%**	**95%**
	Non sperimentatori					
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 **(75)%**	**85%**	**95%**

Dal 2021, l'accantonamento dovrà essere pari al 100%.

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, ***salva la facoltà prevista per gli esercizi fino al 2020,*** disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE[5]	FCDE	Motivazione
Cap. 80/90/92	Tassa rifiuti	SI	Accertata con liste di carico
Cap. 502	COSAP	SI	Includono canoni non corrisposti da recuperare
Cap. 440	Proventi utilizzo impianti sportivi	SI	Includono proventi non corrisposti da recuperare
Cap. 105	Canone iniziative pubblicitarie	SI	Includono canoni non corrisposti da recuperare
Cap. 370	Proventi quote refezione scolastica	SI	Includono quote non corrisposte da recuperare
Cap. 410	Proventi illuminazione privata sepolture	SI	Includono proventi non corrisposti da recuperare
Cap. 522	Proventi da gestione Farmacia Comunale	SI	Include proventi non corrisposti da recuperare

[4] LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205
Art. 1.
882. Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

Cap.960	Proventi rilascio permessi a costruire	SI	Include proventi non corrisposti da recuperare
Cap. 503	Proventi dai servizi cimiteriali	SI	Include proventi non corrisposti da recuperare

Per altre entrate il conteggio effettuato non ha determinato la necessità di procedere all'accantonamento al fondo.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A**: media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
80	Tassa rifiuti	14,77%	1.371.191,00	75%	151.915,35
105	Canone iniziative pubblicitarie	11,99%	6.000,00	75%	539,68
370	Proventi quote refezione scolastica	1,98%	50.000,00	75%	742,00
410	Proventi illuminazione privata sepolture	9,67%	60.000,00	75%	4.351,86
440	Proventi utilizzo impianti sportivi	10,26 %	11.000,00	75%	846,34
502	COSAP	6,68%	55.000,00	75%	2.754,26
522	Proventi da gestione Farmacia Comunale	100%	1.015,00	75%	761,25
960	Proventi rilascio permessi a costruire	8,85%	156.818,00	75%	10.406,89
503	Proventi dai servizi cimiteriali	0,99%	8.000,00	75%	59,12
		TOTALE			172.376,75

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
80	Tassa rifiuti	14,77%	1.371.191,00	85%	172.170,73
105	Canone iniziative pubblicitarie	11,99%	6.000,00	85%	611,64
370	Proventi quote refezione scolastica	1,98%	50.000,00	85%	840,94
410	Proventi illuminazione privata sepolture	9,67%	60.000,00	85%	4.932,11
440	Proventi utilizzo impianti sportivi	10,26%	11.000,00	85%	959,18
502	COSAP	6,68%	65.000,00	85%	3.689,03
522	Proventi da gestione Farmacia Comunale	0,00	0,00	85%	0,00
960	Proventi rilascio permessi a costruire	8,85%	156.818,00	85%	11.794,47
503	Proventi dai servizi cimiteriali	0,99%	8.000,00	85,01%	67,01
		TOTALE			195.065,11

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
80	Tassa rifiuti	14,77%	1.371.191,00	95%	192.426,11
105	Canone iniziative pubblicitarie	11,99%	6.000,00	95%	683,60
370	Proventi quote refezione scolastica	1,98%	50.000,00	95%	939,87

410	Proventi illuminazione privata sepolture	9,67%	60.000,00	95%	5,512,36
440	Proventi utilizzo impianti sportivi	10,26%	11.000,00	95%	1.072,03
502	COSAP	6,68%	65.000,00	95%	4.123,03
522	Proventi da gestione Farmacia Comunale	0,00	0,00	95%	0,00
960	Proventi rilascio permessi a costruire	8,85%	156.818,00	95%	13.182,06
503	Proventi dai servizi cimiteriali	0,99%	8.000,00	95%	74,89
		TOTALE			218.013,95

L'importo previsto in bilancio per l'anno 2018 è di € 172.377,00, per l'anno 2019 di € 195.065,00 e per l'anno 2020 di € 218.014,00.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza previsto nella misura dello 0,45%, rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente € 68.485,00 pari a 0,45% per il 2018, € 58.041,00 pari a 0,45% per il 2019 e € 57.702,00 pari a 0,45% per il 2020, *facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera per cui *è* necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 150.467,00, pari allo 0,3% delle spese finali previste in bilancio, superiore alla percentuale stabilita dello 0.2% delle spese finali, in attuazione dell'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relativi a spese potenziali destinati a: copertura delle perdite di società ed enti partecipati, copertura dei rischi per spese legali, copertura del trattamento di fine mandato di Sindaco ed amministratori.

Fondo a copertura perdite organismi partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione
La disposizione entra in vigore a pieno regime dal 2018 dopo aver contemplato una fase transitoria per l'applicazione graduale delle norme già nel triennio 2015 – 2017.
Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera
n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.
La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:
- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.
Nel Bilancio di previsione non viene prevista la costituzione del fondo, poiche' per quanto dovuto per alcune partecipazioni come la controllata Farmacia Comunale S.r.L., è prevista l'alienazione entro settembre 2018, così pure come per la Società Consortile Leader teramano s.r.l. e Società Consortile Gran Sasso Laga s.r.l., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28/09/2017 inerente la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ex art. 24 del D.L.gs 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017

Rischi per spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:
"*In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).*
In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... ".
***Nel Bilancio di previsione è previsto un Fondo contenzioso di € 5.000,*00 per ciascuno degli anni 2018-2019-2020.**
La parte accantonata come da risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 è di € 20.000,00

Indennità di fine mandato

Si ricorda che, ai sensi del punto 5.2, lettera i) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
***Nel Bilancio di previsione è previsto per tale Fondo uno stanziamento di € 1.000,*00 per ciascuno degli anni 2018-2019-2020.**
La parte accantonata come da risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 è di € 3.700,00.

Entrate e spese non ricorrenti:

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti **entrate** aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
Donazioni	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**310.646,33**	**449.888,61**	**443.085,88**
Proventi sanzioni Codice della Strada	**90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**
Entrate per eventi calamitosi	**7.811.442,00**	**7.666.919,00**	**7.666.919,00**
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	**42.233,00**	**42.233,00**	**42.233,00**
Condoni	**67.956,00**	**67.956,00**	**67.956,00**
Alienazione di immobilizzazioni	**185.400,00**	**185.400,00**	**185.400,00**
Accensioni di prestiti (mutui)	**52.000,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie (mutui)	**52.000,00**	**0,00**	**0,00**
Contributi agli investimenti[6]	**22.797.092,00**	**13.038.709,00**	**11.046.479,00**
TOTALE ENTRATE	**31.418.769,33**	**21.541.105,61**	**19.542.072,88**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti **spese** aventi carattere non ripetitivo:

SPESE	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sentenze esecutive ed atti equiparati	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese per elezioni amministrative	**22.426,00**	**0,00**	**0,00**
Spese per eventi calamitosi	**7.168.017,00**	**7.032.492,00**	**7.032.492,00**
Gli investimenti diretti	**498.900,00**	**446.900,00**	**446.900,00**
Contributi agli investimenti	**5.228,00**	**5.228,00**	**5.228,00**
Spese per incremento di attività finanzierie	**52.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE SPESE	**7.746.571,00**	**7.484.620,00**	**7.484.620,00**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione		Esercizio
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	(a)	258.159,07
Parte accantonata	(b)	907.835,10
Parte vincolata	(c)	60.864,72
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	**(e)**	**-710.540,75**

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ammonta a euro 258.159,07 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

La parte accantonata di complessivi € 907.835,10 tiene conto per € 884.135,10 della quota accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017, nonché per € 20.000,00 Fondo contenzioso ed € 3.700,00 altri accantonamenti.

La quota vincolata di euro 60.864,72 risulta così scomposta:

- euro 8.404,52 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 52.166,24 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 293,96 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 altri vincoli

L' importo totale dell'utilizzo delle quote vincolate ammonta a euro 0,00 così scomposto:

- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 utilizzo altri vincoli

Questo Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 29.04.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 954.926,36; Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 27.05.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 954.926,36 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 31.830,88; · il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015, di €. 855.335,68, CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 33 del 30/05/2016 - Pagina 5 di 10 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 923.095,48, con uno scostamento di €. 67.759,80 che riduce il disavanzo residuo;

- Il rendiconto per l'esercizio 2016, evidenzia che la quota di disavanzo prevista è stata recuperata. Il disavanzo di amministrazione che si evidenzia nell' esercizio 2016, di € 820.824,93, risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di € 823.504,80, con uno scostamento di € 2.679,87 che riduce il disavanzo residuo.

- Il rendiconto per l'esercizio 2017 non è stato ancora approvato ma il prospetto del risultato di amministrazione presunto, evidenzia che anche per l'esercizio 2017 la quota di disavanzo prevista è stata ampiamente recuperata. Il disavanzo presunto di amministrazione che si evidenzia nell' esercizio 2017, di € 710.540,75, risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di € 788.994,05.

- Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "*Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

***Il fondo pluriennale vincolate è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese."* [...]**

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "*L'ammontare complessivo del <u>fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale</u>, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato*". [...]

"*In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:*

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Ciò detto, la rappresentazione contabile del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2018 **del nostro ente è così sintetizzabile:**

Fondo pluriennale vincolato - ENTRATA	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	88.468,59	89.101,39	89.101,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	**88.468,59**	**89.101,39**	**89.101,39**

Fondo pluriennale vincolato - SPESA	2018	2019	2020
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	89.101,39	89.101,39	89.101,39
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	**89.101,39**	**89.101,39**	**89.101,39**

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
TOTALE SPESE TIT. II – III	**23.363.520,00**	**13.501.137,00**	**11.508.907,00**

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Alienazione di beni patrimoniali	185.400,00	185.400,00	185.400,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	13.895.433,00	6.069.619,00	5.329.238,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.753.328,00	4.630.764,00	4.678.915,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	5.000.000,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati e proventi condono	277.028,00	277.028,00	277.028,00
Altri trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.148.331,00	2.338.326,00	1.038.326,00
Riscossione di crediti	52.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**23.311.520,00**	**13.501.137,00**	**11.508.907,00**
MUTUI TIT. VI	**52.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**23.363.520,00**	**13.501.137,00**	**11.508.907,00**

Gli investimenti previsti finanziati con mutuo sono i seguenti:

- Riqualificazione ex edificio scolastico di Collevecchio per centro disabili € 52.000,00

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Le somme sono state imputate in bilancio in base alle indicazioni di spesa delle opere pubbliche principali.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati:

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI[7]	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI[8]	SITO INTERNET
FARMACIA COMUNALE DI MONTORIO AL VOMANO SRL	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI[9]	Note	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA SRL			
MO.TE. SPA (MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA)		www.moteambiente.com	si
RUZZO RETI SPA		www.ruzzo.it	si
SOCIETA' CONSORTILE LEADER TERAMANO SRL			

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2018 Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
FARMACIA COMUNALE DI MONTORIO AL VOMANO SRL	51%

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA SRL	5,65%
MO.TE. SPA (MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA)	8,64%
RUZZO RETI SPA	2,27%
SOCIETA' CONSORTILE LEADER TERAMANO SRL	0,5%

[7] L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "*organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica*".

[8] L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "*l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:*

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

[9] Seconto il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Si allegano i bilanci delle seguenti partecipate:
FARMACIA COMUNALE DI MONTORIO AL VOMANO SRL
SOCIETA' CONSORTILE LEADER TERAMANO SRL
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA SRL

Sito pubblicazione Bilanci/Rendiconti Ente: www.comune.montorio.te.it *(amministrazione trasparente)*

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.
Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:
A) *Parte corrente*;
B) *Parte capitale*;
C) *Attività finanziaria*

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO	2018	2019	2020
A) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Finale (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che

permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

L'Equilibrio del Bilancio corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.
Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2018	2019	2020
Fondo di cassa iniziale 0,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	88.468,59	89.101,39	89.101,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	31.831,00	31.831,00	31.831,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.046.238,69	13.871.238,38	13.827.109,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.287.323,45	12.955.906,87	12.880.497,61
-di cui fondo pluriennale vincolato		*89.101,39*	*89.101,39*	*89.101,39*
-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*172.377,00*	*195.065,00*	*218.014,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	815.552,83	972.601,90	1.003.882,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Equilibrio del Bilancio investimenti

La parte capitale rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.
L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo

termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale'.
Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa del Bilancio parte capitale che concorrono al suo risultato finale: la presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO 2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	**(+)**	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	**(+)**	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	**(+)**	23.363.520,00	13.501.137,00	11.508.907,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	**(-)**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	**(-)**	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	**(-)**	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	**(-)**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	**(-)**	*52.000,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	**(+)**	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	**(-)**	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	**(-)**	*23.311.520,00*	*13.501.137,00*	*11.508.907,00*
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	**(-)**	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	**(+)**	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Equilibrio del Bilancio finale

La movimentazione di fondi evidenziano come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.
Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO 2018	2019	2020
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	**(+)**	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	**(+)**	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	**(+)**	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica	**(+)**	*0,00*	*0,00*	*0,00*

E.5.03.00.00.000				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	*52.000,00*	*0,00*	*0,00*
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	52.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Prospetto per il calcolo del patto di stabilità

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	88.468,59	89.101,39	89.101,39
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	88.468,59	89.101,39	89.101,39
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.781.662,33	4.920.904,61	4.914.101,88
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	10.435.466,59	8.111.701,00	8.074.375,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	829.109,77	838.632,77	838.632,77
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	23.259.520,00	13.501.137,00	11.508.907,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	52.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.198.222,06	12.866.805,48	12.791.396,22
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.101,39	89.101,39	89.101,39
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	172.377,00	195.065,00	218.014,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	15.108.946,45	12.754.841,87	12.656.483,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.311.520,00	13.501.137,00	11.508.907,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00

I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	23.311.520,00	13.501.137,00	11.508.907,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	52.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	52.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI[1]	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		973.760,83	1.205.497,90	1.259.727,43

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

FARM.COM.LE MONTORIO AL VOMANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZIONE LEOGNANO - 64046 MONTORIO AL VOMANO (TE)
Codice Fiscale	01690480676
Numero Rea	TE 000000144764
P.I.	01690480676
Capitale Sociale Euro	420.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	422.480	440.144
II - Immobilizzazioni materiali	6.849	10.433
Totale immobilizzazioni (B)	429.329	450.577
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	66.415	86.579
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.809	110.079
Totale crediti	124.809	110.079
IV - Disponibilità liquide	38.258	6.143
Totale attivo circolante (C)	229.482	202.801
D) Ratei e risconti	25.209	70.579
Totale attivo	684.020	723.957
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	420.000	420.000
IV - Riserva legale	3.258	3.065
VI - Altre riserve	37.506	33.834
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(15.610)	3.864
Totale patrimonio netto	445.154	460.763
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.197	23.688
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.628	239.506
Totale debiti	211.628	239.506
E) Ratei e risconti	41	0
Totale passivo	684.020	723.957

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	502.038	488.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.852	2.947
altri	587	16.094
Totale altri ricavi e proventi	3.439	19.041
Totale valore della produzione	505.477	507.667
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	356.561	341.715
7) per servizi	23.037	30.024
8) per godimento di beni di terzi	11.875	8.612
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.868	63.756
b) oneri sociali	21.320	19.403
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.665	4.134
c) trattamento di fine rapporto	3.613	4.134
e) altri costi	52	0
Totale costi per il personale	87.853	87.293
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.730	28.836
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.864	18.744
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.866	10.092
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.730	28.836
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.164	9.763
14) oneri diversi di gestione	4.046	2.451
Totale costi della produzione	527.266	508.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(21.789)	(1.027)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.492	8.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.492	8.069
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.491)	(8.069)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(29.280)	(9.096)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(13.670)	(12.960)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(13.670)	(12.960)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.610)	3.864

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.610)	3.864
Imposte sul reddito	(13.670)	(12.960)
Interessi passivi/(attivi)	7.491	8.069
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(21.789)	(1.027)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.613	4.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.730	28.836
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.343	32.970
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.554	31.943
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.164	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.218)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.438	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	45.370	(49.108)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	41	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(67.349)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	12.446	(49.108)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.000	(17.165)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.491)	(8.069)
(Imposte sul reddito pagate)	13.670	12.960
Altri incassi/(pagamenti)	(104)	1
Totale altre rettifiche	6.075	4.892
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	429.815	429.399
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.283)	(10.092)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.200)	(18.744)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.483)	(28.836)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.522	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.523	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	437.855	400.563
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	6.143	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.143	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	31.277	-
Danaro e valori in cassa	6.981	-

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.258	6.143

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	504.259	507.667
(Pagamenti al personale)	(80.623)	(83.159)
(Imposte pagate sul reddito)	13.670	12.960
Interessi incassati/(pagati)	(7.491)	(8.069)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	429.815	429.399
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.283)	(10.092)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.200)	(18.744)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.483)	(28.836)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.522	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.523	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	437.855	400.563
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	6.143	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.143	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	31.277	-
Danaro e valori in cassa	6.981	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.258	6.143

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci d'esercizio in forma ordinaria, avvenuta con il D.Lgs. n. 139/2015, incrementa l'utilità informativa del bilancio consuntivo aziendale. Pertanto la Nostra società non sarebbe obbligata alla introduzione del rendiconto finanziario. Si ritiene comunque opportuno, ai fini informativi dovuti a tutti i soci, procedere con la redazione dello stesso.
Il D.Lgs. n. 139/201 ha modificato l'art. 2423 c.c., (redazione del bilancio di esercizio) ed ha anche introdotto il nuovo art. 2425- ter che disciplina il contenuto del rendiconto finanziario. A differenza di quanto avviene per il conto economico e lo stato patrimoniale per il quale il codice civile individua, negli artt. 2424 e 2425, forma, contenuto e struttura per il rendiconto finanziario il codice civile non impone una struttura rigida ma solamente la classificazione dei flussi a seconda che derivino dall'attività operativa, dall'attività di investimento o dall'attività di finanziamento. Tuttavia, le fonti professionali nazionali hanno proposto due schemi per la redazione del rendiconto finanziario nell'OIC 10 che possono pertanto essere applicati dalle società che devono redigere il bilancio in forma ordinaria, seguendo le norme del codice civile. Tali schemi si differenziano per la modalità con cui viene determinato e rappresentato il flusso complessivo delle attività operative. Il redattore del bilancio può pertanto optare per la presentazione di schemi alternativi che, tuttavia, hanno un potenziale informativo differente. Nello specifico il flusso complessivo dell'attività operativa può essere determinato con il metodo diretto o con quello indiretto. Il primo metodo impone di illustrare i singoli flussi finanziari generati dall'attività operativa. Il metodo indiretto invece si caratterizza per determinare il flusso della gestione reddituale partendo dall'utile o la perdita d'esercizio di conto economico e apportando allo stesso le necessarie rettifiche positive o negative. Ai fini di cui al presente bilancio si ritiene utile esporre entrambi i detti metodi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
  1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di FARMACIA COMUNALE.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.
Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- L'**avviamento** acquisito a seguito del conferimento da parte del Comune di Montorio al Vomano del Ramo di Azienda Farmacia Comunale, è stato iscritto nello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. L'ammortamento, per gli esercizi precedenti al presente, in deroga a quanto previsto dal codice civile, considerata la durata trentennale del Contratto di Servizio che lega la Farmacia Comunale di Montorio al Vomano al Comune, con il consenso del Collegio Sindacale era stato calcolato il 18 anni facendolo coincidere con la massima durata prevista dal TUIR. Dal 2011, invero, vi era già stata una prima riduzione della percentuale di ammortamento con corrispondente iscrizione tra le imposte anticipate del credito per l'ammortamento ridotto. Data però la particolare natura della Farmacia Comunale, con il consenso del Revisore Unico, anche al fine di meglio rappresentare l'andamento economico di esercizio nell'orizzonte temporale residuo del Contratto in Vigore, dall'annualità 2015 l'ammortamento è stato ricalcolato sulla base

della durata della concessione e, quindi, in linea con quanto previsto dal Codice Civile. Corrispondentemente, ai fini fiscali, è stata fatta una variazione in diminuzione del reddito. Di tale operazione, si daranno maggiori dettagli nella scheda relativa all'Avviamento.

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti. Si precisa che con il consenso del Collegio Sindacale, poiché l'orizzonte temporale dell'affidamento della Farmacia Comunale è più ampio dei 5 anni previsti dal piano di ammortamento, si è ritenuto opportuno procedere ad un ammortamento ulteriormente ridotto iscrivendo contemporaneamente, tra le imposte anticipate, il credito per l'ammortamento ridotto. Data però la particolare natura della Farmacia Comunale, con il consenso del Revisore Unico, anche al fine di meglio rappresentare l'andamento economico di esercizio nell'orizzonte temporale residuo del Contratto in Vigore, dall'annualità 2015 l'ammortamento è stato ricalcolato sulla base della durata della concessione e, quindi, in linea con quanto previsto dal Codice Civile. Corrispondentemente, ai fini fiscali, è stata fatta una variazione in diminuzione del reddito (ove del caso) ed in aumento (ove del caso). Di tale operazione, si daranno maggiori dettagli nella scheda relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.
- spese effettuate per l'avvio dell'attività. i precisa che con il consenso del Collegio Sindacale, poiché l'orizzonte temporale dell'affidamento della Farmacia Comunale è più ampio dei 5 anni previsti dal piano di ammortamento, si è ritenuto opportuno procedere ad un ammortamento ulteriormente ridotte iscrivendo contemporaneamente, tra le imposte anticipate, il credito per l'ammortamento ridotto. Data però la particolare natura della Farmacia Comunale, con il consenso del Revisore Unico, anche al fine di meglio rappresentare l'andamento economico di esercizio nell'orizzonte temporale residuo del Contratto in Vigore, dall'annualità 2015 l'ammortamento è stato ricalcolato sulla base della durata della concessione e, quindi, in linea con quanto previsto dal Codice Civile. Corrispondentemente, ai fini fiscali, è stata fatta una variazione in diminuzione del reddito (ove del caso) ed in aumento (ove del caso). Di tale operazione, si daranno maggiori dettagli nella scheda relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti in bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di merci sono iscritte al **costo di acquisto.**

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Non sono presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Dividendi

Non sono presenti in bilancio.

Conversione dei valori in moneta estera
(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono presenti in bilancio.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	558.282	76.534	634.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.979	70.133	197.112
Valore di bilancio	440.144	10.433	450.577
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.200	1.282	2.482
Ammortamento dell'esercizio	18.864	4.866	23.730
Totale variazioni	(17.664)	(3.584)	(21.248)
Valore di fine esercizio			
Costo	559.482	77.816	637.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.843	74.999	220.842
Valore di bilancio	422.480	6.849	429.329

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'Avviamento e gli altri oneri ad utilizzazione pluriennale, in considerazione della durata trentennale del Contratto di Servizio che lega la Società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl al medesimo Comune, sono stati ammortizzati, nel 2015, sulla base della durata residua del contratto di servizio, in coerenza con le previsioni del Codice Civile. Corrispondentemente, al fine di riallineare i valori contabili all'ammortamento Civilistico, sono state apportante variazioni ai corrispondenti Fondi di Ammortamento. Per quanto riguarda l'Avviamento la variazione è stata incrementativa. Per gli altri oneri pluriennali, la variazione è stata decrementativa.
Il riallineamento avrà ovvie e conseguenti incidenze fiscali. Infatti, non coincidendo la normativa civilistica e fiscale, per le annualità dal 2015 al 2026 vi saranno variazioni in diminuzione dal reddito per Euro 4.542 per anno, e dal 2027 al 2038 variazioni in aumento dal reddito per Euro 18.790 per anno.
Tale circostanza ha generato e sta generando un beneficio fiscale anticipato che genera, di conseguenza, imposte anticipate che hanno benefici positivi sul bilancio di esercizio negli anni fino al 2026. Di converso nella annualità successive al 2026, quando i costi per ammortamento non saranno deducibili, il beneficio cesserà e gli effetti sul bilancio saranno negativi in termini di maggiori imposte da pagare rispetto.
Si rappresenta infine che la variazioni apportate hanno inoltre generato una sopravvenienza attiva non tassabile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.500	420.000	135.782	558.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	97.986	26.493	126.979
Valore di bilancio	-	322.014	109.289	440.144
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.200	1.200
Ammortamento dell'esercizio	-	13.986	4.878	18.864
Totale variazioni	-	(13.986)	(3.678)	(17.664)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.500	420.000	136.982	559.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	111.972	31.371	145.843
Valore di bilancio	-	308.028	105.611	422.480

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.744	8.392	61.398	76.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.548	6.869	56.716	70.133
Valore di bilancio	196	1.523	4.682	10.433
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.282	1.282
Ammortamento dell'esercizio	197	660	4.009	4.866
Totale variazioni	(197)	(660)	(2.727)	(3.584)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.744	8.392	62.680	77.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.744	7.529	60.726	74.999
Valore di bilancio	(1)	863	1.955	6.849

Operazioni di locazione finanziaria

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può essere rappresentato nel seguente prospetto:

- Costo storico	€ 16.000,00
Esercizio precedente	
- Riprese	
- Ammortamenti	€ 0
- Arrotondamenti	
Esercizio corrente	
- Riprese	
- Ammortamenti	€ 4.000,00
-Arrotondamenti	

Valore Finale	€ 12.000,00

Concedente: Medio Credito Italiano - FARMALEASE SRL
Numero contratto: 2015/0027001
Data di stipula: 19/10/2015
Tipologia del bene: mobile - distributore automatico
Durata del contratto: 60 mensilità
Maxicanone corrisposto in data: 19/10/2015

Importo maxicanone	€ 294,00
Rata periodica	€ 294,00
Prezzo di riscatto	€ 160,00
Costo sostenuto dal concedente	€ 16.000,00
Ammontare complessivo dei beni	€ 16.000,00
- costo storico	€ 16.000,00
Esercizi precedenti	
- ammortamenti	€ 2.000,00
Esercizi corrente	
- ammortamenti	€ 2.000,00
- arrotondamenti	
Valore finale	€ 12.000,00

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	86.579	(20.164)	66.415
Totale rimanenze	86.579	(20.164)	66.415

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.254	1.218	27.472	27.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.454	(1.885)	569	569
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	82.480	13.670	96.150	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(1.109)	1.727	618	618
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	110.079	14.730	124.809	28.659

Ratei e risconti attivi

Tale voce è relativa alle competenze da liquidare nei confronti della ASL per la mensilità di dicembre 2016 la cui liquidazione è avvenuta nelle mensilità di febbraio 2017.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	420.000	-		420.000
Riserva legale	3.065	193		3.258
Altre riserve				
Riserva straordinaria	33.835	3.672		37.507
Totale altre riserve	33.834	3.672		37.506
Utile (perdita) dell'esercizio	3.864	-	(15.610)	(15.610)
Totale patrimonio netto	460.763	3.865	(15.610)	445.154

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	420.000	VALUTAZIONE CAPITALE ECONOMICI FARMACIA IN SEDE DI COSTITUZI	B	420.000
Riserva legale	3.258	ACCANTONAMENTO DA UTILI	A, B	3.258
Altre riserve				
Riserva straordinaria	37.507	ACCANTONAMENTO DA UTILI	A, B, C	37.507
Totale altre riserve	37.506			37.507
Totale	460.765			460.765
Quota non distribuibile				460.765

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.688
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.613
Utilizzo nell'esercizio	103
Totale variazioni	3.510
Valore di fine esercizio	27.197

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	17.339	10.522	27.861	27.861

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	15.274	(11.572)	3.702	3.702
Debiti verso fornitori	98.917	15.438	114.355	114.355
Debiti tributari	6.466	9.046	15.512	15.512
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.573	3.617	7.190	7.190
Altri debiti	97.937	(54.928)	43.009	43.009
Totale debiti	239.506	(27.877)	211.628	211.629

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	502.038

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	36.454			47.127		
di esercizi precedenti	130.683			83.856		
Totale perdite fiscali	167.137			130.983		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	167.137	27,50%	45.963	130.983	27,50%	36.020

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società è controllata dal Comune di Montorio al Vomano. Si dovrebbero quindi fornire le indicazioni su nome, sede legale e bilancio. Alla data di approvazione del presente documento, però, il Comune di Montorio al Vomano non ha ancora approvato il bilancio consuntivo 2016 avendo usufruito dei maggiori termini previsti per i comuni interessati dagli eventi sismici del 2016.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	43.265.102	43.069.954
C) Attivo circolante	10.067.659	13.006.530

D) Ratei e risconti attivi	-	4.131
Totale attivo	53.332.761	56.080.615
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	36.293.692	35.866.130
Totale patrimonio netto	36.293.692	35.866.130
D) Debiti	17.039.070	20.214.484
Totale passivo	53.332.762	56.080.614

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	7.598.051	7.445.807
B) Costi della produzione	6.749.681	6.170.854
C) Proventi e oneri finanziari	(599.676)	(630.369)
Utile (perdita) dell'esercizio	248.694	644.584

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2016 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari a euro 15.610.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Montorio al Vomano, 31 Maggio 2017 L'AMMINISTRATORE UNICO

(Di Matteo Marisa)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta DI MATTEO MARISA amministratore unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello *che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge* sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TERAMO - Autorizzazione n. 7860/1994.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

SOCIETÀ FARMACIA COMUNALE DI MONTORIO AL VOMANO SRL
Sede legale: Frazione Leognano – 64046 Montorio al Vomano (TE)
Capitale sociale Euro 420.000, i .v.
Reg. imprese di Teramo REA n. TE – 144764

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della SOCIETÀ FARMACIA COMUNALE DI MONTORIO AL VOMANO SRL

Premessa

Il revisore Unico è stato nominato con atto del 23 Marzo 2016.
Sino a tale data le funzioni erano svolte da un Collegio Sindacale del quale la scrivente era presidente.
Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il revisore ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 -bis, c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento

della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 12 Giugno 2016 dalla scrivente.

Giudizio
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati
Sulla base della conoscenza che il Revisore Unico ha in merito alla società e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato, quindi, possibile rilevare che:

l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
l'assetto organizzativo non è stato oggetto di modifiche;
è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:
sui risultati dell'esercizio sociale;
sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
Le attività svolte sulla gestione relativa al 2016, svolte attualmente dalla sola scrivente ed in precedenza dal Collegio, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
Ho acquisito dall'Amministratore Unico le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione degli accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'amministratore: da tutto quanto sopra deriva che lo stesso ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, la scrivente può affermare che:
le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..
Nel corso dell'esercizio:
non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore Unico ha preso atto che l'organo di amministrazione, come anche per l'esercizio 2015, ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro

delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.
Il Revisore Unico ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.
Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
Tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
in particolare è stata condivisa la diversa modulazione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali al fine di renderli coerenti con il contratto di servizio in essere tra la società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl e l'amministrazione stessa;
è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Revisore Unico ha preso atto che esiste il valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Revisore Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2016 può riassumersi nelle sintetiche evidenze della situazione patrimoniale e del conto economico di cui in appresso.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	429.329	450.577
C) Attivo circolante	229.482	202.801
D) Ratei e risconti	25.209	70.579
Totale attivo	**684.020**	**723.957**
A) Patrimonio netto	445.154	460.763
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	27.197	23.688
D) Debiti	211.628	239.506
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	**684.020**	**723.957**
Conti d'ordine	0	0
Conto economico	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Valore della produzione	505.477	507.667
B) Costi della produzione	527.266	508.693
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**-21789**	**-1026**
C) Proventi e oneri finanziari	(7491)	(8.070)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**29.280-**	**-9.096**
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**15.610-**	**3.864**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Per quanto precede, il Revisore Unico, in virtù delle informazioni attualmente a disposizione, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come redatto dall'Amministratore Unico.

Infine il sottoscritto Revisore tiene a rimarcare come gli attuali criteri di valutazione siano prudenziali ed assolutamente coerenti con gli atti in essere tra il Comune di Montorio al Vomano e la società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl. Pertanto ogni valutazione di Bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione della attività sino al termine del contratto di servizio in essere.
Infine, ed ai fini della necessaria informativa ai soci, si precisa che alla data di redazione della presente relazione non sono state prese in considerazione le eventuali modifiche ai criteri di valutazione che possano derivare dalle conseguenze indotte dal c.d. "Decreto Madia" riguardante la riorganizzazione delle società partecipate e, soprattutto, l'impatto che il "decreto competitività" potrà esercitare sul mercato delle Farmacie Private ma, soprattutto, su quelle a prevalente capitale pubblico.
Si raccomanda però l'organo amministrativo circa le conseguenze che tali decreti potranno eventualmente avere ed, a tal fine, sarà anche compito della scrivente organo di revisione notificare anche ai soci eventuali modifiche normative che possano avere effetto immediato sui criteri di valutazione della società ovvero su eventuali atti amministrativi da porre in essere.
Nel ribadire la correttezza del presente bilancio e nel ribadire che non si rilevano motivi ostativi all'approvazione si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Teramo, lì 12/06/2017

Il Revisore Unico

Dott.ssa Floriana D'Ugo

BILANCIO CEE Ordinario - Anno 2016

(0101) SOCIETA` CONSORTILE GRAN SASSO L

Via DUCA DEGLI ABRUZZI - 64046 Montorio Al Vomano TE - C.Fisc. 00907610679 - P.IVA 00907610679

	2016	2015	Diff
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	0	0	0
Parte da richiamare	16.350	258	16.092
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**16.350**	**258**	**16.092**
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle oper	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) altre	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	0	0	0
2) impianti e macchinario	0	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) altri beni	0	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) altre imprese	15.258	15.258	0
Totale partecipazioni	15.258	15.258	0
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

	2016	2015	Diff
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle cor	0	0	0
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso altri	0	0	0
Totale crediti	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.258	15.258	0
Totale Immobilizzazioni (B)	**15.258**	**15.258**	**0**
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
Totale rimanenze	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.540	-8.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso clienti	0	8.540	-8.540
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controll	0	0	0
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	788	0	788

	2016	2015	Diff
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti tributari	788	0	788
5-ter) imposte anticipate	0	0	0
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	39.240	5.188	34.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso altri	39.240	5.188	34.052
Totale Crediti	40.028	13.728	26.300
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazione in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle cont	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	7.861	57	7.804
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	40	36	5
Totale disponibilità liquide	7.901	93	7.808
Totale Attivo circolante (C)	**47.929**	**13.821**	**34.108**
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**
Totale Attivo	**79.537**	**29.337**	**50.200**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	52.130	28.305	23.825
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	576	538	37
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0

	2016	2015	Diff
Versamenti a copertura perdite	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	-2
Totale altre riserve	-2	0	-2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari atte	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-6.146	-6.851	705
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	327	742	-416
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	**46.885**	**22.734**	**24.151**
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) altri	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**0**	**0**	**0**
D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso banche	0	0	0
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	24.150	0	24.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	24.150	0	24.150

	2016	2015	Diff
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	8.500	2.612	5.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.500	2.612	5.888
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.500	-2.500
Totale debiti verso imprese controllate	0	2.500	-2.500
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0	0
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controll			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controll:	0	0	0
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	2	1.491	-1.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti tributari	2	1.491	-1.489
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	**32.652**	**6.603**	**26.049**
E) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**

	2016	2015	Diff
Totale Passivo	**79.537**	**29.337**	**50.200**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	7.000	-7.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	37.152	-2.500	39.652
altri	2.051	0	2.051
Totale altri ricavi e proventi	39.203	-2.500	41.703
Totale Valore della produzione	**39.203**	**4.500**	**34.703**
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7	0	7
7) per servizi	36.485	2.879	33.606
8) per godimento di beni di terzi	500	0	500
9) per il personale			
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	297	0	297
Totale costi per il personale	297	0	297
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle d	0	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di c	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.181	602	579
Totale Costi della produzione	**38.470**	**3.481**	**34.989**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**733**	**1.019**	**-286**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0

	2016	2015	Diff
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	0	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazion	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono pa	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	34	0	34
Totale proventi diversi dai precedenti	34	0	34
Totale altri proventi finanziari	34	0	34
17) interessi ed altri oneri finanziari			
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso imprese controllanti	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	395	234	161
Totale interessi ed altri oneri finanziari	395	234	161
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	**-361**	**-234**	**-127**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partec	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partec	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0

	2016	2015	Diff
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - :	**0**	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**372**	**785**	**-413**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	45	43	2
imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
imposte differite e anticipate	0	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / tr.	0	0	0
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45	43	2
21) Utile (perdita) dell'esercizio	327	742	-415

BILANCIO CEE Ordinario - Anno 2016

(0100) SOC. CONSORTILE LEADER TERAMANO

Via CAMPUS SANT'AGOSTINO - 64100 Teramo TE - C.Fisc. 01491620678 - P.IVA 01491620678

	2016	2015	Diff
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	0	0	0
Parte da richiamare	28.500	28.500	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**28.500**	**28.500**	**0**
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle oper	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) altre	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	0	0	0
2) impianti e macchinario	0	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) altri beni	0	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) altre imprese	0	0	0
Totale partecipazioni	0	0	0
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

	2016	2015	Diff
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle cor	0	0	0
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	105	105	0
Totale crediti verso altri	105	105	0
Totale crediti	105	105	0
3) Altri titoli	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	105	105	0
Totale Immobilizzazioni (B)	**105**	**105**	**0**
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
Totale rimanenze	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso clienti	0	0	0
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controll	0	0	0
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.847	2.896	-1.049

	2016	2015	Diff
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti tributari	1.847	2.896	-1.049
5-ter) imposte anticipate	0	0	0
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.059	1.059	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso altri	1.059	1.059	0
Totale Crediti	2.906	3.955	-1.049
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazione in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle cont	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	60.285	147.064	-86.780
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	379	1.915	-1.536
Totale disponibilità liquide	60.664	148.979	-88.315
Totale Attivo circolante (C)	**63.570**	**152.934**	**-89.364**
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**
Totale Attivo	**92.175**	**181.539**	**-89.364**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	100.000	100.000	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	1.182	772	410
V - Riserve statutarie	2.386	2.386	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0

	2016	2015	Diff
Versamenti a copertura perdite	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	1
Totale altre riserve	1	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari atte	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-9.370	-17.169	7.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-3.428	8.209	-11.637
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	**90.771**	**94.198**	**-3.427**
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) altri	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**0**	**0**	**0**
D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	108.090	-108.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	108.090	-108.090
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-23.390	23.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso banche	0	-23.390	23.390
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0	0

	2016	2015	Diff
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	500	-500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	0	500	-500
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0	0
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controll			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controll:	0	0	0
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.404	2.141	-737
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti tributari	1.404	2.141	-737
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	**1.404**	**87.341**	**-85.937**
E) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**

	2016	2015	Diff
Totale Passivo	**92.175**	**181.539**	**-89.364**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	0	1.702.000	-1.702.000
altri	1	11.152	-11.151
Totale altri ricavi e proventi	1	1.713.152	-1.713.151
Totale Valore della produzione	**1**	**1.713.152**	**-1.713.151**
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	2.699	-2.699
7) per servizi	2.838	1.470.101	-1.467.264
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) per il personale			
a) salari e stipendi	0	144.710	-144.710
b) oneri sociali	0	30.680	-30.680
c) trattamento di fine rapporto	0	2.158	-2.158
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	128	0	128
Totale costi per il personale	128	177.548	-177.420
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle d	0	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di c	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	206	1.394	-1.188
Totale Costi della produzione	**3.172**	**1.651.742**	**-1.648.570**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**-3.171**	**61.410**	**-64.581**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0

	2016	2015	Diff
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	0	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazion	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono pa	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	6	18	-12
Totale proventi diversi dai precedenti	6	18	-12
Totale altri proventi finanziari	6	18	-12
17) interessi ed altri oneri finanziari			
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso imprese controllanti	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
altri	263	34.960	-34.697
Totale interessi ed altri oneri finanziari	263	34.960	-34.697
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	**-257**	**-34.942**	**34.685**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partec	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partec	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0

	2016	2015	Diff
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - :	**0**	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**-3.428**	**26.468**	**-29.896**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	0	18.259	-18.259
imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
imposte differite e anticipate	0	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / tr.	0	0	0
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	18.259	-18.259
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-3.428	8.209	-11.637